

**INGV**

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

Prot. int. n° UFVG2008/011

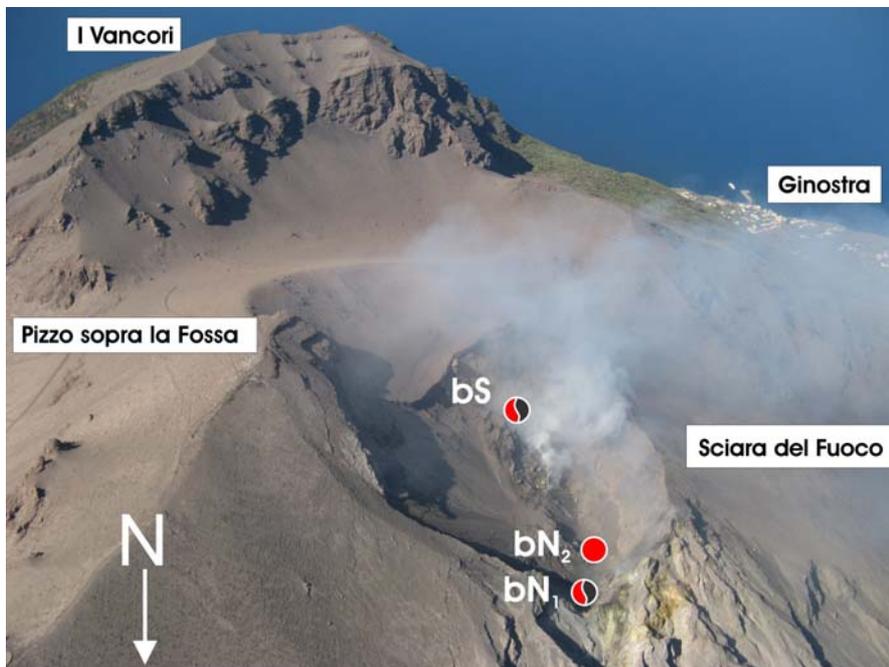
## Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

21 – 27 Gennaio 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da tre bocche eruttive: due nell'area craterica Nord ( $bN_1$ ,  $bN_2$ ) ed una nell'area craterica Sud ( $bS$ ). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.

- A causa della copertura nuvolosa e dell'intenso degassamento dei crateri l'area sommitale dello Stromboli, durante i giorni 21-25 e 27 Gennaio, non è stata visibile per un sufficiente numero di ore per una corretta descrizione dell'attività eruttiva.
- Per cause tecniche il segnale video della telecamera infrarosso del Pizzo è stato assente dalle ore 18:38 gmt di giorno 21 alle ore 09:19 gmt di giorno 23.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ●  $bN$   
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:  
fine (cenere) **Nero**  
grosso (lapilli e bombe) **Rosso**  
fine e grosso **Nero/Rosso**

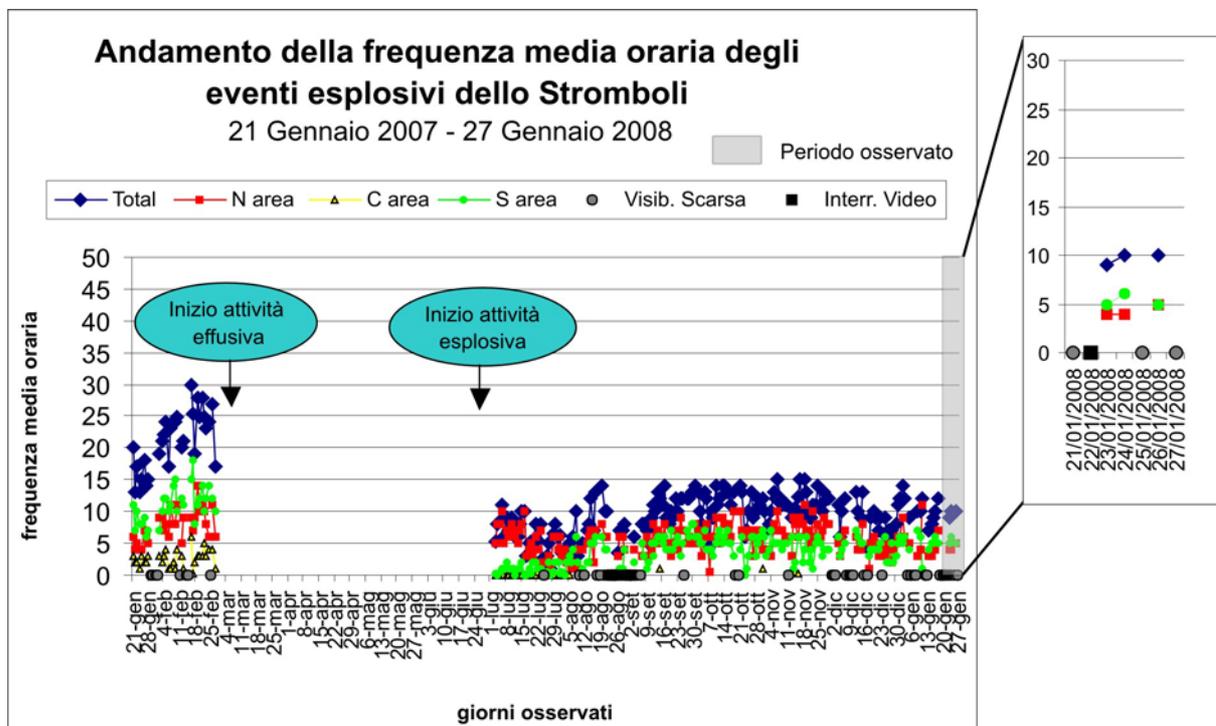
Foto Calvari S.

Durante il periodo in osservazione la  $bN_1$  ha mostrato, in prevalenza, attività esplosiva di materiale grosso (lapilli e bombe) talvolta frammisto a materiale fine (cenere) d'intensità bassa, con altezza dei getti inferiore agli 80 m che soltanto giorno 26 hanno superato i 100 m.

Alla  $bN_2$  sono state osservate, in prevalenza, esplosioni di materiale grosso di intensità bassa (i proietti non hanno superato gli 80 m di altezza).

La  $bS$  ha prodotto in prevalenza materiale fine (cenere) talvolta frammisto a grosso (lapilli e bombe) d'intensità medio-alta (i prodotti fini hanno superato i 150 m e talvolta raggiunto i 200 m prima di essere presi in carico dai venti e trasportati a quote maggiori).

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.



NOTE. Il valore *Total* ha mostrato un andamento pressoché costante su valori medio-bassi (10-9 eventi/h).

### Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**